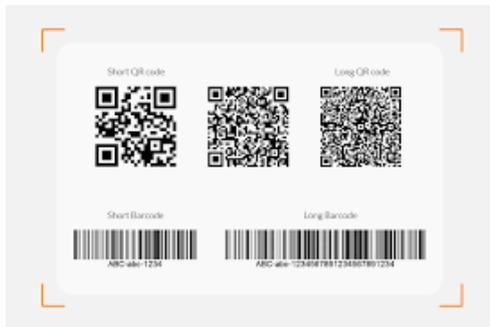


7 novembre 2020 10:43

Chi c'è dietro ai codici a barre dei prodotti che acquistiamo

di [Redazione](#)

Chi sceglie i numeri del barcode? Chi disegna le barre? Continua il nostro viaggio per rispondere alle tante curiosità sul codice a barre e anche per sfatare qualche mito. [Il codice a barre GS1](#) esiste da più di 45 anni eppure sembra ancora essere un oggetto avvolto da una fitta nebbia di mistero.

CHI METTE I CODICI A BARRE SUI PRODOTTI?

Tecnicamente lo fa direttamente l'azienda proprietaria del marchio che è utente del sistema GS1. Naturalmente rispettando le regole GS1, altrimenti sarebbe davvero come giocare al Bingo.

E CHI SCEGLIE I NUMERI DEL BARCODE?

Sempre l'azienda proprietaria del marchio del prodotto e sempre all'interno del sistema di regole GS1.

LA PRIMA REGOLA DEL CLUB GS1: UNIVOCITÀ

Non è certo un segreto: l'univocità è il punto di forza di tutto il sistema GS1.

Quando un'azienda aderisce al sistema GS1, diventa "utente" e riceve in dotazione il proprio prefisso aziendale GS1 - il GS1 Global Company Prefix - che da quel momento diventa il suo identificativo univoco internazionale. Un po' come il codice fiscale, o la partita Iva. La differenza è che il prefisso GS1 è internazionale, riconosciuto e accettato in tutto il mondo.

Aderendo al sistema GS1, l'azienda riceve anche un pacchetto base di 1.000 numeri GS1 (EAN) - che contengono il suo prefisso aziendale GS1 - che può assegnare ai suoi prodotti, generando così un identificativo unico per ogni suo prodotto. Si tratta del [GTIN – il Global Trade Item Number](#) - ovvero il numero internazionale GS1 dell'unità commerciale.

Questi numeri identificano i prodotti, contengono il collegamento con il proprietario del marchio (il prefisso GS1) e vengono poi rappresentati in forma di barre verticali chiare e scure per essere letti dagli scanner ottici, ad esempio, delle casse dei supermercati o dei magazzini. Gli esseri umani leggono i numeri; queste macchine invece i simboli grafici.

CHI DISEGNA LE BARRE DEI CODICI?

In realtà le barre del barcode - che corrispondono ai numeri dell'identificativo GS1- vengono generate da sistemi informatici per essere stampate.

Si può utilizzare [Codifico](#), il tool gratuito che permette sia di generare i codici a barre EAN sia di assegnarli ai prodotti.

In alternativa, ci si può procurare un programma con licenza o affidare a un tipografo.

Attenzione, però, sempre alla qualità della stampa dei codici EAN, affinché siano sempre leggibili. Come? Seguendo le regole per stampare correttamente i codici a barre EAN (evita gli errori più frequenti e scegli le combinazioni di colore più adatte) oppure utilizzando il servizio di verifica etichette.

(A cura di Vanessa Giulieri, customer service manager GS1 Italy, su *Tendenze online* (<http://tendenzeonline.info/>))

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

[La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile](#)

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)